

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI
IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 77.695,16

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€	%
.....	€	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei
contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro MOROSITA' INCOLPEVOLE DELIBERA N° 606/2014	€ <u>77.695,16</u>

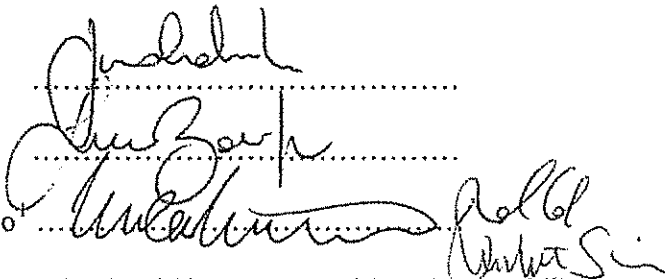
Venezia il 19/07/2017

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario


.....
.....
.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Venezia, 28 giugno 2017

Relazione: "destinazione e gestione del 5 per mille dell'Irpef riferita all'anno finanziario 2014 per l'anno di imposta 2013"

Costituzione Fondo di salvaguardia ai sensi Deliberazione di G.C. 606/2014.

Negli ultimi anni anche nel Comune di Venezia, analogamente a quanto accaduto in ambito nazionale, si è registrato un aumento delle procedure di rilascio degli immobili ad uso abitativo per morosità ed un numero sempre più elevato di nuclei familiari sono in difficoltà a sostenere il pagamento dei canoni di locazione;

Il decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124, e il decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito nella Legge 23 maggio 2014 n. 80, hanno introdotto la cosiddetta "morosità incolpevole" con riferimento alla situazione di impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, istituendo apposito Fondo di sostegno; il decreto di attuazione emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 luglio 2014, n. 161, stabilisce i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso al Fondo Nazionale.

L'Amministrazione comunale, e al fine di sperimentare azioni specifiche per la prevenzione degli sfratti in presenza di situazioni soggettive connesse direttamente o indirettamente agli effetti della crisi economica, nel corso del 2014, ha avviato un tavolo di lavoro che ha visto coinvolti oltre il Comune di Venezia, la Prefettura di Venezia, il Tribunale di Venezia, la Corte di Appello di Venezia, l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Venezia, i Sindacati e le Associazioni rappresentative e dei Proprietari e degli Inquilini.

L'attività si è conclusa con la condivisione di un Protocollo d'Intesa, approvato con delibera di Giunta Comunale n.606 del 12/12/2014, recante: "misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo causato dalla morosità incolpevole" dando mandato al dirigente del Settore Servizi per la residenza alla gestione operativa del Fondo appositamente costituito.

Dirigente arch. Luca Barison

Responsabile del procedimento: Memo Caterina – Resp. P.O. – Tel. 041-2749935

Responsabile UOC: Pavanello Sandra – Resp. U.O.C. – Tel. 041-2749942

Istruttori: Istruttore Amministrativo: Moretto Cristina – Tel. 041-2749887 - Lo Maglio Valentina – Tel. 041-2749704

Collaboratore Amministrativo: Bastasi Arianna – Tel. 041-2749874

Via Rio Cimetto, 32 – 30171 Chirignago (VE) – e-mail contributi.casa@comune.venezia.it



Direzione per la Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizi per la Residenza
Santa Croce, 353 – 30135 Venezia
Tel. 041/2201311 – Fax. 041/2201308
Mail: contributi.casa@comune.venezia.it

La Delibera incaricava il dirigente della gestione operativa del Fondo secondo le condizioni, i requisiti e le modalità previste dal Protocollo d'Intesa che è stato successivamente firmato dalle parti in data 8/6/2017.

Con l'attribuzione al Comune di Venezia della quota del 5 per mille dell'IRPEF, attribuita a finalità sociali svolte per l'anno 2016 e riferita all'anno finanziario 2014 e anno d'imposta 2013 di euro 77.695,16 le somme sono state destinate agli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa con le modalità in esso contenute.

Si fa presente che il Protocollo d'intesa prevede in caso di presenza di requisiti dell'inquilino istante, un intervento di sanatoria, totale o parziale, delle somme a debito, calcolate secondo le indicazioni del Protocollo d'intesa, direttamente alla proprietà a condizione della stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato allineato al valore minimo previsto per la zona e la fascia in cui si colloca l'alloggio oppure con importo inferiore a quello precedente.

L'intervento si distingue da quello previsto con Decreto Ministeriale del 14/5/2014 per operare in prevenzione allo sfratto per morosità che è invece condizione per essere ammessi alle sanatorie con i fondi ministeriali.

La predisposizione degli atti, il coordinamento, il controllo e tutte le altre attività connesse, è di competenza della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità – Settore Servizi per la Residenza - Servizio Front office Coordinamento operatori – Ufficio Contributi, Responsabile del procedimento.

Al momento, delle istanze pervenute:

- n.2 sono state liquidate per un importo totale di euro 6.817,16
- n. 9 saranno liquidate non appena saranno conclusi gli accordi con i proprietari.
- n. 8 sono in corso le istruttorie di verifica dei requisiti;

Ulteriori istanze sono in corso di valutazione al fine di far fronte all'emergenza degli sfratti in corso.

La rendicontazione sarà integrata successivamente, una volta pagata tutta la somma impegnata.

Il Dirigente
Arch. Luca Barison

Dirigente arch. Luca Barison

Responsabile del procedimento: Memo Caterina – Resp. P.O. – Tel. 041-2749935

Responsabile UOC: Pavanello Sandra – Resp. U.O.C. - Tel. 041-2749942

Istruttori: Istruttore Amministrativo: Moretto Cristina – Tel. 041-2749887 - Lo Maglio Valentina – Tel. 041-2749704

Collaboratore Amministrativo: Bastasi Arianna – Tel. 041-2749874

Via Rio Cimitto, 32 – 30171 Chirignago (VE) – e-mail contributi.casa@comune.venezia.it